



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Decreto Rettorale n. 1356

## IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210, in particolare l'art.4;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240 ed in particolare l'art.19;

VISTO il D.M. n. 226 del 14.12.2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

VISTO il Codice Etico di questa Università;

VISTO il Regolamento dell'Università degli Studi di Bari in materia di Dottorato di Ricerca, emanato con D.R. n. 1867 del 17.05.2022;

VISTO il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO l'avviso dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale INPS del 28.12.2021, disponibile sul sito dell'INPS al link <https://www.inps.it>, relativo a "Avviso per le università - Ricerca e selezione di dottorati di ricerca Industria 4.0, Sviluppo sostenibile, INPS e Welfare - A.A. 2022/2023";

PRESO ATTO questa Università ha presentato n. 8 proposte progettuali ed in particolare:

- n. 4 proposte per il corso di dottorato in BIODIVERSITA' AGRICOLTURA E AMBIENTE
- n. 2 proposte per il corso di dottorato in DIRITTI E TUTELE NEI MERCATI GLOBALIZZATI
- n. 1 proposta per il corso di dottorato in BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE
- n. 1 proposta per il corso di dottorato in GEOSCIENZE;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 247 del 23 febbraio 2022 con il quale a decorrere dal 1° luglio l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca viene determinato in € 16.243,00;

VISTA la nota n. 301 del 22.03.2022 con la quale il Ministero ha trasmesso le Linee guida per l'accREDITAMENTO dei Corsi di dottorato;

VISTA la nota MUR prot. n. 11978 del 26.04.2022, con la quale il MUR ha trasmesso le indicazioni operative relative alla procedura informatizzata per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato – XXXVIII ciclo A.A. 2022/2023;

VISTE le deliberazioni adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 29.03.2023 e del 30.03.2023;

TENUTO CONTO che i Corsi di Dottorato di Ricerca destinatari delle borse INPS sono stati attivati previo accREDITAMENTO concesso dal MUR a seguito del parere favorevole espresso dall'ANVUR sul soddisfacimento dei requisiti di accREDITAMENTO ministeriale;

VISTO il bando del 07.12.2022 "Dottorati di ricerca, in materia di industria 4.0, sviluppo

sostenibile, INPS e welfare per l'anno accademico 2022-2023" e il relativo Allegato 1, pubblicato dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, per l'erogazione di borse di studio in favore dei figli e orfani di:

- Dipendenti e pensionati della pubblica amministrazione iscritti alla Gestione Unitaria delle Prestazioni creditizie e sociali

- Pensionati utenti della Gestione Dipendenti Pubblici;

PRESO ATTO

che con nota PEC n. 320498 del 27.12.2022, l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale INPS ha comunicato l'ammissione a finanziamento di n. 5 iniziative accademiche presentate da questa Università di cui n. 3 proposte per il corso di dottorato in BIODIVERSITA' AGRICOLTURA E AMBIENTE e n. 2 proposte per il corso di dottorato in DIRITTI E TUTELE NEI MERCATI GLOBALIZZATI;

ACQUISITI

il D.D. n. 18/2023 del 24.03.2023, firma del prof. Andrea Lovato, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il D.D. n. 133 del 24.03.2023 a firma della prof.ssa Maria De Angelis, Direttrice del Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti, nonché le delibere dei relativi Collegi dei Docenti con i quali è stato espresso parere favorevole in ordine all'istituzione dei predetti posti con borsa di studio e alla bozza di convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale INPS;

TENUTO CONTO

che i corsi di Dottorato di Ricerca della presente selezione sono amministrativamente incardinati nei predetti Dipartimenti;

VISTA

la convenzione, in via di formalizzazione, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale INPS per l'assegnazione delle borse;

FATTA RISERVA

di eventuali modifiche e/o integrazioni al presente bando che verranno pubblicate esclusivamente su: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dottorati/dottorato-di-ricerca-38degciclo-a-a-2022-2023> e sul sito di ogni corso di dottorato, il cui link è reperibile sulle singole schede

DECRETA

### TITOLO I

## **BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO DI DOTTORATO DI RICERCA FINANZIATE DALL'ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE (INPS) XXXVIII CICLO A.A. 2022/2023**

### **Art.1 – INDIZIONE SELEZIONI E POSTI A CONCORSO**

È indetta la selezione pubblica per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca del XXXVIII ciclo, Anno Accademico 2022/2023, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con assegnazione di n. 5 borse di dottorato di ricerca aggiuntive finanziate dall'INPS.

Nell'ambito del bando pubblicato dall'INPS rivolto alle Università dal titolo "Ricerca e selezione di dottorati di ricerca in materia di: industria 4.0 e sviluppo sostenibile; welfare e benessere; scienze statistiche e attuariali", per l'erogazione di 100 borse di studio, riservate ai figli e orfani di iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sono state ammesse n. 5 proposte progettuali con relativo finanziamento di n. 5 borse di studio di dottorato aggiuntive, rispetto a quelle finanziate dal MUR, a **favore dei figli ed orfani:**

**- di dipendenti e pensionati della pubblica amministrazione iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali**

**- di pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici.**

Nello specifico le n. 5 borse di dottorato aggiuntive sono così ripartite:

Denominazione Corso di Dottorato di ricerca - Ciclo XXXVIII – A.A. 2022/2023	Titolo tematica borsa di studio	Numero posti con borsa di studio finanziata da INPS
Biodiversità Agricoltura e Ambiente Curriculum: Genetica e biotecnologie vegetali	Innovazione varietale in olivo post- <i>Xylella</i>	1

Biodiversità Agricoltura e Ambiente Curriculum: Agricoltura mediterranea sostenibile	Valutazione della capacità di accumulo di carbonio, biodiversità e resilienza per la gestione sostenibile delle foreste	1
Biodiversità Agricoltura e Ambiente Curriculum: Protezione delle colture	Tecniche innovative di coltura in vitro di tessuti vegetali applicate alle specie vegetali di interesse agrario	1
Diritti e Tutele nei Mercati Globalizzati	Impatto di Industria 4.0 sulle relazioni individuali e collettive di lavoro	1
Diritti e Tutele nei Mercati Globalizzati	Le imprese familiari in agricoltura: strumenti giuridici per il ricambio generazionale e regole del lavoro	1

La selezione e l'assegnazione delle borse di studio avverrà esclusivamente su tematiche vincolate per la cui descrizione si rimanda alle schede allegate, che costituiscono parte integrante del presente decreto, contenenti informazioni anche sulle modalità e le date di espletamento delle prove di ammissione.

La presentazione della domanda di ammissione, secondo le procedure di cui all'art. 3 comporta l'accettazione da parte dei candidati delle norme contenute nel presente bando.

**Considerato che obiettivo del presente bando di concorso è l'assegnazione di posti con borsa di studio finanziate dall'INPS e tenuto conto della sostenibilità dichiarata da questo Ateneo al MUR in fase di accreditamento dei corsi di dottorato XXXVIII ciclo, si rappresenta che non sono previsti posti per vincitori senza borsa di studio né ammissioni in sovrannumero.**

I Corsi di Dottorato hanno una durata triennale il cui inizio è previsto il **1° giugno 2023**.

L'uso del genere maschile non ha alcun carattere discriminatorio ma, inteso come genere neutro, risponde solo ad esigenze di più immediata comunicazione.

Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto i candidati sono tenuti ad attenersi alle indicazioni precisate nella scheda relativa al dottorato allegata al presente decreto per l'espletamento delle prove.

L'assenza del candidato alla prova/prove, quale ne sia la causa, sarà pertanto considerata come rinuncia al concorso. Eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al contenuto del bando saranno resi noti, in via esclusiva, con la pubblicazione sul sito internet: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dottorati/dottorato-di-ricerca-38degciclo-a-a-2022-2023> e sul sito di ogni corso di dottorato, il cui link è reperibile sulle singole schede.

## **Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione ai Corsi di dottorato di ricerca, senza limitazioni di età, di cittadinanza e di sesso i figli ed orfani di:

- iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali
- di pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici

che abbiano conseguito uno dei seguenti titoli:

- diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica/magistrale o di titolo accademico di secondo livello rilasciato dalle istituzioni facenti parte del comparto AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale)
- titolo accademico equipollente conseguito presso Università straniere.
- 

### **A) Ammissione alla selezione per i candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero**

Coloro i quali fossero in possesso di un titolo di studio conseguito presso una Università straniera e che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea italiana, dovranno richiederne l'equipollenza unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere.

In tal caso, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, al fine di consentire la valutazione del titolo

posseduto, dalla seguente documentazione:

- autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni del titolo accademico conseguito con l'elenco degli esami sostenuti, la relativa valutazione e la durata legale del corso, se cittadini italiani e comunitari;
- certificato attestante il titolo accademico conseguito con l'indicazione degli esami sostenuti, delle relative votazioni e della durata legale del corso unitamente alla traduzione in lingua italiana e/o inglese se cittadini extracomunitari. La traduzione dovrà essere sottoscritta sotto la propria responsabilità al fine di consentire il riconoscimento del titolo.

L'idoneità del titolo conseguito all'estero sarà valutata dalla Commissione esaminatrice per l'ammissione al dottorato nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato conseguito il titolo stesso e dei trattati e accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. In caso di ammissione al dottorato i candidati dovranno presentare, entro 60 giorni dalla data di iscrizione, la seguente documentazione:

- titoli curriculari tradotti in lingua italiana e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero;
- "dichiarazione di valore in loco" del titolo conseguito all'estero rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero in alternativa potrà essere presentato l'Attestato di comparabilità del titolo universitario estero rilasciato dal centro ENIC-NARIC in Italia (CIMEA) che contenga tutte le informazioni necessarie per la valutazione del titolo di studio.

L'Amministrazione si riserva di richiedere la "dichiarazione di valore in loco" anche a coloro che hanno conseguito il titolo in un Paese dell'Unione Europea nel caso in cui sussistano dubbi sulla validità dello stesso.

#### **B) Ammissione alla selezione per i candidati che non hanno ancora conseguito il titolo**

Potranno, altresì, presentare domanda di partecipazione alla selezione anche coloro i quali conseguiranno il titolo idoneo all'accesso al dottorato di ricerca, entro e non oltre il **31.05.2023** pena la decadenza dell'ammissione al corso.

Tali candidati saranno ammessi *sub condicione* ed entro e non oltre il **31.05.2023** dovranno consegnare o far pervenire alla U.O. Dottorato di ricerca, II piano, Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n.1 – Bari l'autocertificazione (oppure la certificazione in caso di titoli conseguiti all'estero) provvista di data e firma autografa, accompagnata dalla copia di un documento di riconoscimento con foto, in corso di validità, indicante:

- denominazione dell'Università che ha rilasciato il titolo
- data del conseguimento del titolo
- tipologia del titolo (specialistica/magistrale, vecchio ordinamento, titoli accademici di secondo livello rilasciato dalle istituzioni facenti parte del comparto AFAM)
- votazione finale

Saranno esclusi i candidati che, per qualunque ragione, non comunicheranno il conseguimento del titolo entro i termini previsti o che trasmetteranno comunicazioni incomplete, errate, con mezzi diversi o a recapiti diversi da quelli sopra indicati.

#### **Art. 3 – DOMANDA DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE AL CONCORSO**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere inoltrata utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile all'indirizzo: <https://pica.cineca.it/uniba/dottorati38-inps/>, entro e non oltre il giorno **02.05.2023 ore 12.00 (ora italiana CET) pena l'esclusione dalla selezione.**

L'accesso alla procedura avviene sul portale PICA (Piattaforma Integrata Concorsi di Ateneo) cui si può accedere previa registrazione o con credenziali SPID, così come indicato nelle Linee Guida.

Non saranno ritenute valide domande pervenute con modalità diverse da quella indicata.

Il contributo di iscrizione alle prove concorsuali è pari a euro 50,00; in caso di candidati stranieri **residenti all'estero** non è dovuto alcun versamento.

Il contributo di iscrizione alla prova non è rimborsabile per qualsiasi motivo, attesa la sua destinazione.

Il candidato deve effettuare il pagamento della tassa on line cliccando sul pulsante "Paga con Pago PA" e scegliendo come modalità di pagamento:

- 1) Carta di credito/debito: per il pagamento con le carte;
- 2) Conto corrente: per l'addebito diretto sul proprio conto;
- 3) Eventuali altre modalità di pagamento e circuiti che consentano l'assolvimento di avvisi PagoPA.

I candidati che intendono partecipare a più di un concorso di ammissione devono presentare tante domande corredate dai titoli richiesti, ed effettuare tanti versamenti quanti sono i corsi prescelti.

**Per ciascun dottorato è possibile presentare la propria candidatura, a pena di esclusione, per una sola borsa a tema vincolato.**

**Tutti i candidati sono ammessi con riserva al concorso.**

La procedura relativa alla compilazione e presentazione on line delle domande potrà essere effettuata da qualsiasi computer collegato in rete.

Per eventuali problemi tecnici scrivere a [SUPPORTO](#)

**Si invitano i candidati a completare la domanda di partecipazione al concorso con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza del presente bando.**

E' responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura. Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarichi riscontrati dai candidati in prossimità della scadenza.

Non costituisce altresì iscrizione alla prova di selezione il solo pagamento del versamento di € 50,00, benchè effettuato entro il termine di scadenza del bando di concorso, in assenza dell'invio della domanda di partecipazione.

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati, in formato pdf, i documenti richiesti dalla scheda del corso prescelto nonchè:

1. autocertificazione di essere figlio o orfano di dipendente o pensionato della pubblica amministrazione iscritto alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali o di pensionato utente della Gestione Dipendenti Pubblici (il cui format è presente sulla piattaforma PICA);
2. dichiarazione sostitutiva di autocertificazione relativa al titolo di studio:
  - **per i candidati laureati:** dichiarazione sostitutiva di autocertificazione (art.46 T.U. – D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) provvista di data e firma autografa, contenente la tipologia del titolo (vecchio ordinamento, specialistica/magistrale), la data di conseguimento, la votazione finale e l'indicazione dell'Università che ha rilasciato il titolo;
  - **per i candidati laureandi:** dichiarazione sostitutiva di autocertificazione (art.46 T.U. – D.P.R. n.445 del 28/12/2000), provvista di data e firma autografa, indicante l'Università presso cui sono iscritti, la tipologia di laurea (vecchio ordinamento, specialistica/magistrale), la denominazione del corso di laurea, l'elenco degli esami sostenuti con relativa votazione e la data prevista per la seduta di laurea. Nella stessa autocertificazione dovrà essere specificata la media ponderata dei voti di tutti gli esami sostenuti alla data di scadenza del presente bando (la media ponderata si ottiene moltiplicando ciascun voto per i crediti dell'esame corrispondente, sommando i prodotti ottenuti e dividendo tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso esami con voto);
3. curriculum vitae datato e firmato;
4. elenco numerato, datato e firmato dei titoli ritenuti utili ai fini del concorso allegati alla domanda;
5. elenco numerato, datato e firmato delle pubblicazioni ritenute utili ai fini del concorso allegate alla domanda;
6. titoli che il candidato ritenga utili ai fini del concorso;
7. pubblicazioni scientifiche numerate in ordine progressivo; le pubblicazioni indicate nell'elenco ma non caricate non verranno prese in considerazione;
8. fotocopia di un valido documento di identità o di riconoscimento del candidato;
9. **progetto di ricerca, relativo al tema vincolato prescelto dal candidato**, di massimo 12.000 caratteri spazi inclusi che deve comprendere:
  - presupposti scientifici e relativi dati bibliografici;
  - scopo, metodologie e aspettative della ricerca;
  - ove occorra, metodologie sperimentali e di analisi dei dati.

La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come un'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., dei dati in essa contenuti e nei documenti allegati alla stessa.

Una volta completata, la domanda va stampata, firmata e ricaricata nella procedura seguendo le indicazioni descritte nella procedura online. La mancanza dei requisiti INPS di cui all'articolo 2, della firma e/o del documento di identità

sono motivo di esclusione dalla selezione.

Nel caso di autenticazione con l'utilizzo di credenziali SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale) non sarà necessario firmare la domanda.

L'inoltro della domanda all'Università avviene automaticamente ed esclusivamente con la chiusura definitiva della procedura online, verificabile attraverso lo status della domanda nella sezione personale "MY PICA" della piattaforma.

Pertanto, non dovrà essere effettuata alcuna consegna o spedizione del materiale cartaceo agli Uffici.

Al termine, la domanda sarà protocollata e la presentazione confermata via mail dal sistema.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

I candidati con disabilità sensoriali e motorie riconosciute ai sensi della Legge 104/1992 e s.m.i., i candidati con percentuale di invalidità civile pari o superiore al 66% ai sensi della Legge 68/1999 e i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) riconosciuti ai sensi della legge 170/2010, potranno, in relazione al proprio stato, fare richiesta di ausili necessari per lo svolgimento delle prove concorsuali e/o eventuali tempi aggiuntivi. I candidati interessati dovranno far pervenire presso questa Università, entro il termine del **2 maggio 2023 ore 12,00** (ora italiana CET) la richiesta compilata sulla domanda corredata da idonea certificazione medica rilasciata dalle competenti autorità sanitarie.

Non si assicura la predisposizione degli ausili richiesti qualora la richiesta pervenga successivamente alla data di scadenza del presente bando. Si precisa che per i candidati con DSA e i candidati con disabilità sensoriali e motorie riconosciuti ex L.104/1992, la certificazione allegata deve essere rilasciata da non più di tre anni, da strutture accreditate dal Servizio Sanitario Nazionale. Inoltre, su richiesta, agli stessi saranno concessi tempi aggiuntivi come previsto dalla normativa vigente.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o comunque di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **Art.4 – COMMISSIONI GIUDICATRICI**

Le Commissioni giudicatrici per l'ammissione ai Corsi di dottorato saranno nominate con decreto del Rettore nel rispetto del Regolamento in materia di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La composizione delle singole commissioni sarà pubblicata, dopo la scadenza del bando, sul sito: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dottorati/dottorato-di-ricerca-38degciclo-a-a-2022-2023>.

#### **Art.5 – PROCEDURA DI SELEZIONE PER TITOLI ED ESAMI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI**

Relativamente ai concorsi per titoli ed esami si stabilisce che ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo di punti 20.

Le categorie dei titoli che saranno oggetto di valutazione, purché attinenti alle materie dei relativi corsi di dottorato messi a concorso e per i quali ci si candida, con il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono le seguenti:

- ♦ Voto di laurea fino ad un massimo di punti 10 così determinati:

fino a 100	0 punti
101/104	4 punti
105/107	6 punti
108/110	8 punti
110 e lode	10 punti

Per i laureandi il voto di laurea sarà calcolato sulla media ponderata dei voti di tutti gli esami sostenuti alla data di scadenza del presente bando.

Nel caso il candidato sia in possesso di più lauree, attinenti al corso per il quale intende concorrere, dovrà indicare il titolo da prendere in considerazione ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

- ◆ Titoli scientifici, attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato per il quale si concorre, fino ad un massimo di **punti 4** per:
  - Pubblicazioni scientifiche (monografie, articoli su riviste scientifiche)
  - Pubblicazioni minori (atti di convegni a diffusione nazionale e internazionale, contributi specifici in volumi, ecc.).
- ◆ Titoli accademici e di studio, attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato per il quale si concorre, fino ad un massimo di **punti 4** per:
  - Master universitario di I o II livello, Corsi di perfezionamento post laurea, Diplomi di specializzazione.
- ◆ Fino ad un massimo di **punti 2** per:
  - Documentata attività di ricerca presso qualificati istituti italiani e stranieri attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato per il quale si concorre.

I documenti ed i certificati vanno prodotti in carta libera ai sensi dell'art.1 della legge 23 agosto 1988, n.370; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni per qualunque motivo già presentati a questa Università. Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni non caricati sull'apiattaforma.

#### **ART.6 – PROCEDURA DI SELEZIONE PER TITOLI ED ESAMI: PROVE D'ESAME**

L'esame di ammissione prevede nello svolgimento di apposita verifica, volta a garantire un'adeguata valutazione comparativa e ad accertare l'attitudine dei candidati alla ricerca scientifica.

Ferma restando la valutazione dei titoli ai sensi dell'art. 5, la modalità di verifica, indicata nella scheda di dottorato allegata al bando, si svolge mediante valutazione del progetto di ricerca e prova orale.

Ogni Commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone, oltre che del punteggio per i titoli, di quaranta punti per la valutazione del progetto e di quaranta punti per la prova orale.

<b>Punteggio titoli*</b>	<b>20</b>
<b>Punteggio progetto ricerca</b>	<b>40</b>
<b>Punteggio prova orale**</b>	<b>40</b>

\* Fino a 10 punti per voto di laurea

\*\* compresa verifica lingua e valutazione progetto

La prova orale include la verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera indicata dal candidato, secondo quanto previsto dalle schede indicate (inglese/altra), nonché la valutazione del progetto di ricerca, ove previsto dalla scheda. **Il progetto di ricerca deve essere allegato alla domanda, a pena di esclusione.**

Gli argomenti oggetto delle prove sono relativi ai settori-scientifico disciplinari di riferimento dei Corsi di dottorato. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografie e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

Per i candidati stranieri, le prove potranno essere svolte, su preventiva richiesta dei medesimi, in lingua inglese o in una delle altre lingue straniere specificate nella scheda di dottorato.

La Commissione esaminatrice formerà l'elenco nominativo dei candidati ammessi a sostenere la prova orale. Ai candidati, prima di sostenere la prova orale, sarà comunicato il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e nella valutazione del progetto.

E' ammesso alla prova orale il candidato che abbia ottenuto un punteggio non inferiore a 27/40 nella valutazione del progetto.

La prova orale si intenderà superata solo se il candidato avrà ottenuto un punteggio non inferiore a 27/40. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco, firmato dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà reso pubblico mediante affissione nel medesimo giorno all'albo della sede di esame ovvero mediante pubblicazione nella pagina web del dottorato indicata nella scheda.

#### **ART.7 GRADUATORIE PER L'AMMISSIONE AI CORSI**

Espletate le prove del concorso, la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Al termine della procedura concorsuale il Rettore, accertatane la regolarità, approverà gli atti del concorso, la relativa graduatoria di merito e dichiarerà i vincitori del concorso.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nelle prove di esame e nella valutazione dei titoli.

**Le graduatorie dei candidati idonei per ciascuna borsa a tema vincolato confluiranno in un'unica graduatoria generale che darà titolo all'accesso, eventualmente suddivisa secondo i curricula. Saranno dichiarati vincitori i candidati che abbiano riportato il punteggio più alto per ciascuna borsa a tema vincolato.**

In caso di mancanza di idonei per uno specifico progetto, i posti saranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria generale.

In caso di parità di merito prevale la valutazione della condizione economica determinata ai sensi del D.P.C.M. del 9.4.2001 e del D.P.C.M. del 5.12.2013, n. 159. In tal caso il candidato dovrà dichiarare l'indicatore della posizione economica e patrimoniale mediante il modello ISEE Dottorato di ricerca in corso di validità. Tale dichiarazione dovrà pervenire entro 20 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria; trascorsi i predetti 20 giorni, il candidato che non ha prodotto la predetta certificazione sarà collocato nella posizione meno favorevole della graduatoria di merito. A tal fine il candidato potrà avvalersi della facoltà di presentare l'ISEE con nucleo familiare ristretto in luogo di quello ordinario come previsto dall'art. 8 comma 4 del DPCM 159/2013.

I decreti di approvazione degli atti e le relative graduatorie saranno rese pubbliche mediante affissione nella bacheca della U.O. Dottorato di ricerca, Palazzo Ateneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, II piano, e mediante pubblicazione sul sito internet, al termine delle selezioni, al seguente indirizzo: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dottorati/dottorato-di-ricerca-38degciclo-a-a-2022-2023>.

Tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica ufficiale ai candidati vincitori. Non saranno inviate comunicazioni a domicilio.

#### **Art. 8 – AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO**

I candidati saranno dichiarati vincitori ai sensi dell'articolo 7.

In corrispondenza di eventuali rinunce da parte dei vincitori di concorso, l'Amministrazione procederà a convocare gli idonei secondo l'ordine della graduatoria. Gli interessati dovranno provvedere ad immatricolarsi entro tre giorni lavorativi, pena la decadenza.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato deve esercitare opzione per un solo Corso di dottorato. Il candidato già in possesso del titolo di dottore di ricerca può essere ammesso a frequentare, previo superamento delle prove di selezione, un secondo dottorato, diverso da quello già frequentato esclusivamente nell'ipotesi che non abbia usufruito del beneficio della borsa di studio per il primo corso di dottorato. Nel caso di parità di merito, prevarrà il candidato che concorre per la prima volta.

Tutti i candidati sono ammessi al corso con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

#### **Art. 9 - BORSE DI STUDIO**

Le borse di studio messe a concorso di cui alle allegare schede del presente bando saranno attribuite con Decreto Rettorale nel rispetto delle graduatorie di merito di ciascun Corso di Dottorato di ricerca.

Tenuto conto che le borse di studio finanziate dall'INPS sono finalizzate allo svolgimento di uno specifico progetto di ricerca, sarà cura del Coordinatore informare il candidato, vincitore che svolgerà detto progetto, degli impegni correlati ed acquisirne l'assenso, da tramettere all'Ufficio competente.



L'importo annuale della borsa di studio pari a Euro 16.243,00 assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio pari all'intera durata del corso.

La borsa di studio sarà erogata in rate mensili posticipate e per la sua fruizione il limite di reddito personale complessivo annuo lordo fissato in Euro 16.000,00 (Euro sedicimila/00).

Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale nonchè emolumenti di qualsiasi altra natura.

Il superamento del limite di reddito determina la perdita del diritto alla borsa di studio per l'anno in cui si è verificato e comporta l'obbligo di restituire le mensilità eventualmente già percepite.

La borsa non è cumulabile con altra borsa di studio o forma di sussidio, tranne che con quelle previste per integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione di ricerca.

La borsa di studio non può essere erogata in caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni ovvero di esclusione dal corso.

Durante il corso il dottorando può essere autorizzato, per esigenze relative alla ricerca, dal Coordinatore, per periodi sino a sei mesi, o dal Collegio dei docenti, per periodi superiori ai sei mesi, a svolgere eventuali periodi di studio in Italia e/o all'estero o di stage presso soggetti pubblici o privati.

L'importo della borsa di studio sarà aumentato per eventuali periodi di permanenza all'estero nella misura del 50%. Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato (anche per un solo anno o frazione di esso) non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Coloro i quali hanno diritto alla borsa di studio devono presentare all'atto dell'iscrizione una dichiarazione presuntiva relativa al reddito personale complessivo lordo ed all'assenza delle cause di incompatibilità contenute nel presente articolo. I fruitori delle borse di studio dovranno, inoltre, provvedere alla costituzione di una posizione contributiva INPS, iscrivendosi alla "Gestione separata" dell'Istituto medesimo.

Alle borse di studio si applicano le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della legge 13.08.1984 n. 476.

In ogni caso rimangono ferme le particolari disposizioni indicate nella specifica convenzione di finanziamento della borsa.

La fruizione della borsa per la frequenza del Dottorato di ricerca è incompatibile con la fruizione di un contratto di formazione specialistica ai sensi del D.lgs. 368/99.

## **Art. 10 - IMMATRICOLAZIONE**

I concorrenti risultati vincitori dovranno immatricolarsi entro le date che saranno rese note contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie.

Non sarà inviata ai vincitori alcuna comunicazione in merito alla scadenza delle immatricolazioni.

La mancata iscrizione entro i termini stabiliti per ciascun Corso di dottorato sarà considerata come rinuncia al posto, che verrà assegnato al candidato successivo, secondo l'ordine della graduatoria.

La domanda di immatricolazione e relativi allegati dovranno essere caricati sulla piattaforma Esse3 in fase di immatricolazione, con la sottoelencata documentazione:

1. autocertificazione di essere figlio o orfano di dipendente o pensionato della pubblica amministrazione iscritto alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali o di pensionato utente della Gestione Dipendenti Pubblici
2. fotocopia del documento di identità in corso di validità, debitamente firmata;
3. ricevuta di pagamento della Tassa Regionale per il diritto allo studio universitario da effettuarsi seguendo le istruzioni sul sito dell'ADISU al link: <https://w3.adisupuglia.it/pagamenti-pa/> ;
4. fotocopia del codice fiscale;
5. una foto formato tessera debitamente firmata a tergo;
6. pagamento imposta di bollo da Euro 16,00 tramite PagoPA su piattaforma Esse3;

I cittadini extracomunitari devono presentare il permesso di soggiorno valido o copia dell'avvenuta richiesta alle autorità competenti e codice fiscale italiano.

I cittadini stranieri non residenti in Italia dovranno presentare entro 30 giorni dalla data di immatricolazione i seguenti certificati:

- a) certificato di nascita
- b) certificato di cittadinanza

- c) certificato di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato cui lo straniero è cittadino dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e le firme sugli stessi dovranno essere legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane. A quelli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La modulistica relativa agli adempimenti citati sarà reperibile anche sul sito internet al seguente indirizzo: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dottorati/dottorato-di-ricerca-38degciclo-a-a-2022-2023>.

### **Art.11 – TASSE E CONTRIBUTI**

I dottorandi in situazione di handicap con una invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, anche se già in possesso di un titolo accademico, sono esonerati totalmente da tasse e contributi.

Sono tenuti al pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario tutti gli iscritti ai Corsi di dottorato di ricerca, tranne i dottorandi in situazione di handicap con una invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%.

Tutti i dottorandi sono tenuti al pagamento della Tassa regionale, determinata secondo il reddito del proprio nucleo familiare (Mod. ISEE), dell'importo indicato nella tabella riportata di seguito:

TASSA REGIONALE ADISU

€ 120,00 da € 0 a € 23.626,32

€ 140,00 da € 23.626,33 a € 47.252,64

€ 160,00 superiore a € 47.252,64

Gli studenti che non presentano l'ISEE sono collocati nella fascia massima della tassa regionale.

L'importo della tassa regionale ADISU dovrà essere effettuato seguendo le istruzioni sul sito dell'ADISU al link: <https://w3.adisupuglia.it/pagamenti-pa/>.

I dottorandi già in possesso di altro titolo di dottore di ricerca sono tenuti al pagamento dell'importo massimo del contributo.

I dottorandi che non rinnovano l'iscrizione agli anni successivi al primo saranno esclusi dal corso di dottorato. In ogni caso è dovuto l'importo di € 67,60 per costo diploma, oltre all'imposta di bollo in vigore tempo per tempo.

Sui pagamenti eseguiti in ritardo grava una penale di € 20,00 per versamenti effettuali entro 30 giorni dalla scadenza, di € 40,00 per quelli effettuati entro i 60 giorni, di € 80,00 per quelli effettuati oltre i 60 giorni dalla scadenza.

## TITOLO II DISPOSIZIONI FINALI

### **Art. 12 - TRADUZIONE E LEGALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI**

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane presso lo Stato estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

### **Art. 13 – COPERTURA ASSICURATIVA**

L'Università garantisce la copertura assicurativa dei dottorandi per responsabilità civile e per infortuni per l'intera durata del corso per le sole attività che si riferiscono al corso di dottorato, provvedendo alla stipula della relativa polizza.

### **Art. 14 – DIRITTI E OBBLIGHI DEI DOTTORANDI**

Fermi restando i diritti e gli obblighi previsti dal vigente Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca e dal D.M. n. 226/21, l'accettazione delle borse a valere sui fondi messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Previdenza Sociale implica i vincoli e gli obblighi previsti dall'avviso del 07.12.2022, dalle proposte progettuali

finanziate e dalle schede allegate parte integrante del presente bando di concorso, nonché dalla Convenzione tra l'Università di Bari e l'INPS per l'erogazione delle borse.

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti del corso di dottorato, con un impegno esclusivo e a tempo pieno, pari a 1500 ore annuali.

Tale impegno è accertato dalla compilazione di un registro delle attività.

Il Collegio dei docenti, su motivata richiesta del dottorando, può autorizzare lo svolgimento di attività retribuite verificandone la compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative (didattiche e di ricerca) relative al corso. In particolare, resta fermo che per i dottorandi con borsa le attività retribuite devono essere limitate a quelle coerenti con il percorso formativo del dottorando.

I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del Collegio dei docenti e parere delle strutture didattiche competenti, senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nonché, comunque entro il limite massimo previsto dalla normativa, attività di didattica integrativa.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Alle dottorande si applicano le disposizioni a tutela della maternità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e ss.mm.ii..

La frequenza del corso di dottorato può essere sospesa, previa deliberazione del Collegio dei Docenti, sino ad un massimo di un anno mantenendo i diritti all'eventuale borsa di studio in godimento, salvo interruzione della relativa erogazione, con successivo recupero alla ripresa della frequenza, nei casi di maternità, servizio militare ovvero Servizio civile, grave e documentata malattia.

L'eventuale sospensione del corso di dottorato dovrà essere comunicata all'INPS da parte del Coordinatore.

Inoltre, il Coordinatore si impegna ad informare a cadenza trimestrale la Direzione Regionale Puglia e, comunque, a richiesta dell'Istituto, sull'effettiva frequenza dei borsisti.

Il godimento della borsa di studio per la frequenza al dottorato è compatibile con altri redditi, anche percepiti in modo continuativo nell'anno solare in cui è percepita la borsa, purchè non superino il tetto massimo stabilito dalla normativa in vigore. In caso di superamento del limite di reddito, la borsa si intende revocata per l'intero anno. L'interessato è tenuto a dichiarare annualmente il reddito percepito e a segnalare l'eventuale superamento del limite prescritto.

Entro la data stabilita dal Collegio dei docenti, ai fini delle prove annuali di verifica, il dottorando è tenuto a presentare al Collegio una relazione scritta riguardante l'attività di ricerca svolta e i risultati conseguiti, nonché gli attestati delle eventuali partecipazioni a seminari e congressi e ad altre iniziative scientifiche, unitamente alle pubblicazioni prodotte. La valutazione positiva da parte del Collegio dei docenti comporta il passaggio all'anno di corso successivo, ovvero l'ammissione all'esame finale nel caso di iscritti all'ultimo anno.

Il Collegio dei docenti può proporre con delibera motivata, sentito l'interessato, che il dottorando sia temporaneamente sospeso dal corso, o che ne venga escluso, con conseguente perdita parziale o totale della borsa di studio in godimento, in caso di:

- giudizio negativo da parte del Collegio dei docenti in sede di verifica annuale dell'attività;
- assenze ingiustificate e prolungate;
- comportamenti in contrasto con le norme di incompatibilità.

In caso di ritiro dal Dottorato di Ricerca o in caso di mancato conseguimento del relativo Titolo, o nell'eventualità in cui il dottorando non venga valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, ovvero rinunci a essa, senza giustificati motivi, si procederà alla revoca della borsa, con l'obbligo di restituzione delle somme erogate in relazione all'annualità valutata negativamente o all'annualità in corso all'atto della rinuncia. La restituzione delle somme erogate dovrà avvenire entro 90 giorni dalla formale comunicazione dell'INPS.

Il dottorando verrà escluso dalla possibilità di partecipare a concorsi per l'erogazione di borse di studio finanziate dall'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, per la durata di cinque anni.

L'esclusione non opera nel caso di revoca dell'accettazione del beneficio, intervenuta almeno due giorni prima dell'inizio del corso, qualora comunicata formalmente all'INPS da parte del beneficiario. In deroga a quanto disposto, l'esclusione non opera in caso di gravi patologie sopravvenute e ostative alla prosecuzione del Dottorato,

accertati da una struttura ospedaliera pubblica.

#### **Art. 15 – PROPRIETA' INTELLETTUALE E OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

Nei casi in cui il dottorando, durante il suo corso dottorale, abbia conseguito prodotti di ricerca qualificabili come diritti di proprietà intellettuale, sui quali sia possibile ottenere un titolo di proprietà industriale, quali ad esempio le invenzioni (brevettabili o meno), il know-how, i modelli di utilità, i modelli e disegni ex ornamentali, il software, i dati e le raccolte di dati, questi saranno regolati in conformità alla normativa vigente sulle invenzioni dei ricercatori universitari e ai regolamenti di Ateneo.

Il dottorando è tenuto a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza e riconoscimento dei diritti di proprietà intellettuale in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività, anche eventualmente svolta presso un'impresa o un ente/università.

Al dottorando è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno avvenire nel rispetto dell'impegno di riservatezza assunto con l'Università per l'attività svolta anche presso un'impresa/ente.

#### **Art. 16 – CONSEGUIMENTO TITOLO**

Il titolo di Dottore di Ricerca (Dott. Ric.) oppure (Ph.D.) viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto. La tesi di Dottorato, corredata da una sintesi in lingua italiana e inglese, è redatta in lingua italiana o inglese, ovvero, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, in altra lingua.

Le Commissioni giudicatrici dell'esame finale saranno formate e nominate, per ogni Corso di dottorato, ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca.

L'esame non può essere ripetuto.

#### **Art. 17 – CONTROLLI**

L'Università effettua idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato viene escluso dal sostenere le prove concorsuali o, se già iscritto, perchè vincitore del concorso, viene dichiarato decaduto, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

#### **Art. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DIRITTO DI ACCESSO**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail [rpd@uniba.it](mailto:rpd@uniba.it).

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy/informative/informativa-selezioni/view>.

Gli atti concorsuali sono pubblici.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità e i termini previsti dalla normativa vigente.

#### **Art. 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Luisa Loiudice – Responsabile dell'U.O. Dottorato di Ricerca.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti al seguente indirizzo e-mail: [dottorato@uniba.it](mailto:dottorato@uniba.it).

#### **Art. 20 – NORME DI RIFERIMENTO**

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa attualmente vigente in materia ed in particolare al Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca pubblicato sul sito [www.uniba.it](http://www.uniba.it). Gli studenti stranieri

potranno acquisire maggiori informazioni all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>.  
Preso atto che il presente bando sarà tradotto in lingua inglese, nel caso di eventuali contestazioni, farà fede unicamente il testo in lingua italiana.

**Art. 21 – PUBBLICAZIONE**

L'avviso relativo alla indizione del presente concorso è stato inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale – Concorsi.

Il presente decreto sarà portato alla ratifica degli Organi di Governo nelle prime sedute utili.

Bari, 31 marzo 2023

IL RETTORE  
F.TO Prof. Stefano BRONZINI

SCHEDA

CORSO DI DOTTORATO IN BIODIVERSITA', AGRICOLTURA E AMBIENTE

Aree Scientifiche CUN: 07 - Scienze Agrarie e Veterinarie, 05 - Scienze Biologiche

Settori Scientifico Disciplinari: AGR/01, AGR/02, AGR/03, AGR/04, AGR/05, AGR/07, AGR/11, AGR/12, AGR/17, AGR/19, BIO/03, BIO/04, BIO/05, BIO/07, CHIM/12 e ICAR/03

Coordinatore: Prof. Enrico de Lillo

Sede Amministrativa: Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti

PEC: [disspa@pec.uniba.it](mailto:disspa@pec.uniba.it)

Durata: 3 anni

Curricula: SI

- 1) Genetica e biotecnologie vegetali (Settore Scientifico disciplinare: AGR/07);
- 2) Scienze Ambientali (Settori Scientifico disciplinari: BIO/03, BIO/04, BIO/05, BIO/07, CHIM/12 e ICAR/03);
- 3) Agricoltura mediterranea sostenibile (Settori Scientifico disciplinari: AGR/01, AGR/02, AGR/03, AGR/04, AGR/05, AGR/17 e AGR/19);
- 4) Protezione delle colture (Settori Scientifico disciplinari: AGR/11 e AGR/12).

Totale posti con borsa di studio a concorso n. 3 di cui:

- Avviso INPS per le Università "Ricerca e selezione dottorati di ricerca" A.A. 2022-2023 - Art. 2.1 - II)
- Titolo tematica borsa di studio: Sviluppo sostenibile
- **Progetto borsa di studio "Innovazione varietale in olivo post-*Xylella*"**
- Descrizione attività di ricerca: Nel caso dell'epidemia di *Xylella fastidiosa*, l'impiego di germoplasma di olivo tollerante/resistente sembra ad oggi lo strumento più concreto e più immediato per la sopravvivenza e la convivenza dell'olivicoltura nei territori ove il batterio ha ormai una diffusione endemica e non è più eradicabile. Le attività di ricerca sono qui riassunte: analisi della variabilità genetica esistente nel germoplasma olivicolo del Salento; fingerprint molecolare dei genotipi sconosciuti che mostrano resistenza a *Xylella fastidiosa*; studio dell'interazione tra pianta e batterio per ricercare attraverso analisi di Genotyping by sequencing e di espressione genica le regioni geniche coinvolte nella resistenza al patogeno; costituzione di fonti primarie tolleranti/resistenti.
  
- Avviso INPS per le Università "Ricerca e selezione dottorati di ricerca" A.A. 2022-2023 - Art. 2.1 - II)
- Titolo tematica borsa di studio: Sviluppo sostenibile
- **Progetto borsa di studio "Valutazione della capacità di accumulo di carbonio, biodiversità e resilienza per la gestione sostenibile delle foreste"**
- Descrizione attività di ricerca: La ricerca, funzionale alla gestione forestale sostenibile, prevede: 1) Modellizzazione del potenziale di sequestro del carbonio della vegetazione e del suolo sulla base di dati rivenienti da rilievi campionari in situ e di proxy derivate da immagini satellitari ad alta risoluzione; 2) Definizione di e confronto fra scenari degli effetti combinati del cambiamento climatico, dei disturbi e degli interventi selvicolturali su ecosistemi forestali pugliesi riconosciuti quali habitat di importanza comunitaria; 3) Costruzione di indicatori dello stato e delle tendenze a breve/medio termine della funzionalità ecosistemica. Parte delle attività saranno svolte presso il Reparto Carabinieri Forestali Martina Franca, l'Università Statale di Milano e University of Zagreb.

- Avviso INPS per le Università “Ricerca e selezione dottorati di ricerca” A.A. 2022-2023 - Art. 2.1 - II)
- Titolo tematica borsa di studio: Sviluppo sostenibile
- **Progetto borsa di studio “Tecniche innovative di coltura in vitro di tessuti vegetali applicate alle specie vegetali di interesse agrario”**
- Descrizione attività di ricerca: Embriogenesi somatica, callo embriogenico e organogenesi sono essenziali per l’applicazione di metodiche non convenzionali per il risanamento da patogeni sistemici e l’ottenimento di genotipi tolleranti/resistenti/immuni a patogeni responsabili di pesanti perdite ambientali ed economiche e che richiedono l’impiego di mezzi per la gestione fortemente impattanti sulla salute del pianeta. Il progetto mira a: caratterizzare accessioni di vite resistenti/tolleranti a *Erysiphe necator* e *Plasmopara viticola*; valutarne l’adattabilità alla coltura in vitro, alla produzione di callo embriogenico, alla coltura di embrioni e all’organogenesi e l’applicabilità ai fini del risanamento; individuare le condizioni più appropriate per allevare in vitro i diversi tessuti vegetali; ottimizzare le condizioni per embriogenesi secondaria e variazioni somaclonali.

**Modalità di ammissione:**

La selezione avverrà ai sensi dell’art. 6 del bando.

La selezione avverrà sulla base della valutazione dei titoli, progetto di ricerca, prova orale con discussione anche del progetto di ricerca presentato dal candidato/a al momento della domanda di iscrizione e verifica della conoscenza della lingua straniera inglese durante la prova orale.

**Modalità di espletamento delle prove per candidati stranieri:**

I candidati stranieri possono scegliere di svolgere l’esame di ammissione in lingua inglese.

**Calendario e sede esame di ammissione:**

Valutazione titoli: 9 maggio 2023, ore 9.00;

Valutazione progetto: 9 maggio 2023, ore 11.00;

Prova orale: 11 maggio 2023, ore 9.30

Sede d’esame: Aula Ciccarone - Palazzi di Agraria - Via Amendola, 165/A - Bari

**Per ulteriori informazioni consultare il sito web:**

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/dottorato-di-ricerca/biodiversita-agricoltura-e-ambiente>

## SCHEMA

## CORSO DI DOTTORATO IN DIRITTI E TUTELE NEI MERCATI GLOBALIZZATI

**Aree Scientifiche CUN:** 12 – Scienze Giuridiche; 13b - Scienze economico-aziendali

**Settori Scientifico Disciplinari:** IUS/01, IUS/02, IUS/03, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/13; IUS/14; IUS/15; IUS/17; IUS/20; SECS-P/07

**Coordinatore:** Prof. Vito Sandro Leccese

**Sede Amministrativa:** Dipartimento di Giurisprudenza

**PEC:** direzione.giurisprudenza@pec.uniba.it

**Durata:** 3 anni

**Curricula:** NO

Totale posti con borsa di studio a **concorso n. 2** a tema vincolato:

- **1) Progetto:** Borse INPS Dottorati di ricerca Industria 4.0, Sviluppo sostenibile, INPS e welfare, tipologia di cui all'art. 2.1 - I dell'Avviso, Dottorati innovativi – Intersettoriali, vertenti sulle tematiche dell'iniziativa "Industria 4.0".
- **Avviso:** INPS Ricerca e selezione di Dottorati di ricerca Industria 4.0, Sviluppo sostenibile, INPS e welfare per l'erogazione di borse di studio per dottorati di ricerca aggiuntive rispetto a quelle finanziate dal MUR e *riservate a favore dei figli ed orfani - di iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali - di pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici*. Anno accademico 2022-23.
- **Titolo tematica borsa di studio: "Impatto di Industria 4.0 sulle relazioni individuali e collettive di lavoro"**
- **Descrizione attività di ricerca:** Il progetto si inquadra nel SSD IUS/07 Diritto del lavoro e riguarda l'impatto esercitato dai processi di digitalizzazione e dal c.d. management algoritmico sulle relazioni di lavoro, individuali e collettive, al fine di verificare se la legislazione interna e sovranazionale e i contratti collettivi siano in grado di governarlo, tenuto conto anche della prospettiva di genere. I processi di automazione nelle *smart factories*, con l'inedita compresenza di lavoratori e robot, consentono infatti una valorizzazione del capitale umano, ma anche l'insorgenza di nuovi fattori di rischio, quali i pregiudizi algoritmici, spesso fonte di discriminazioni; le condizioni di legittimità del monitoraggio digitale dei processi produttivi; la crescente saturazione dei tempi di lavoro, con rischi per la salute, ecc.
- **Mesi in azienda:** 6
- **Mesi all'estero:** 3
- **2) Progetto:** Borse INPS Dottorati di ricerca Industria 4.0, Sviluppo sostenibile, INPS e welfare, tipologia di cui all'art. 2.1 – III dell'Avviso, Dottorati su tematiche INPS - macroarea C, punto 5, welfare - ammortizzatori sociali – contrasto evasione. Analisi della diffusione delle imprese familiari in Italia.
- **Avviso:** INPS Ricerca e selezione di Dottorati di ricerca Industria 4.0, Sviluppo sostenibile, INPS e welfare per l'erogazione di borse di studio per dottorati di ricerca aggiuntive rispetto a quelle finanziate dal MUR e *riservate a favore dei figli ed orfani - di iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali - di pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici*. Anno accademico 2022-23.
- **Titolo tematica borsa di studio: "Le imprese familiari in agricoltura: strumenti giuridici per il ricambio generazionale e regole del lavoro"**



- **Descrizione attività di ricerca:** Il progetto si inquadra nei SSD IUS/03 Diritto agrario e IUS/07 Diritto del lavoro. Approfondirà il tema delle imprese agricole a conduzione familiare, al fine di individuare gli strumenti per favorire competitività e innovazione sociale alla luce dei regolamenti PAC 2023-27 e dei piani strategici nazionali, attraverso misure di sostegno per le piccole aziende, rinnovo generazionale, parità di genere e sviluppo delle aree marginali; tratterà la disciplina nazionale dell'azienda agricola e l'accesso al credito, anche sotto un profilo di comparazione con altri Stati membri. Sarà analizzata la disciplina del lavoro nelle imprese familiari, le regole per lo scambio di manodopera, la normativa previdenziale agricola e le misure di contrasto all'evasione, in quanto complementari ai finanziamenti all'agricoltura.
- **Mesi presso INPS:** 12
- **Mesi all'estero:** 3

I posti messi a concorso saranno assegnati secondo l'ordine nella graduatoria di merito per ciascuna borsa a tema vincolato, fino all'esaurimento dei posti stessi. In caso di mancanza di idonei per uno specifico progetto, i posti saranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria generale.

#### **Modalità di ammissione:**

La selezione avverrà ai sensi dell'art. 6 del bando, per titoli, progetto di ricerca e colloquio. La prova orale sarà basata sulla discussione di un progetto di ricerca originale (massimo 12.000 caratteri, spazi inclusi) sulla tematica oggetto del bando, preventivamente inviato dal candidato unitamente alla domanda di ammissione pena l'esclusione, da valutarsi in relazione alla sua originalità, al rigore metodologico e alla coerenza con la tematica oggetto del bando. La prova orale sarà, altresì, basata sulla verifica della maturità e delle conoscenze, competenze e attitudine alla ricerca scientifica di ciascun candidato in relazione al settore (o settori) cui la ricerca afferisce, oltre che della lingua inglese/francese/tedesco/spagnolo, a scelta del candidato. La prova orale sarà svolta in presenza.

#### **Modalità di espletamento delle prove per candidati stranieri:**

I candidati stranieri possono scegliere di svolgere l'esame di ammissione in italiano o in inglese.

#### **Calendario e sede esame di ammissione:**

Valutazione titoli: 9 maggio 2023 ore 10.00.

Valutazione progetto: 9 maggio 2023 ore 15.00

Prova orale: 10 maggio ore 9.30 Sala riunioni Diritto privato, Dipartimento di Giurisprudenza, 1° piano Corso Italia 23, BARI

#### **Per ulteriori informazioni consultare il sito web:**

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/lex/post-laurea/dottorati-di-ricerca>